

Ferrovia Fano-Urbino, Delvecchio replica a Mattioli

giovedì 16 aprile 2009

Dopo la risposta di Michele Mattioli di Sinistra Unita all'assessore Davide Delvecchio sull'approvazione da parte del Consiglio provinciale dell'ordine del giorno sul ripristino della linea ferroviaria Fano-Urbino, è giunta la nuova replica del segretario comunale dell'Unione di Centro.

«Come sempre - ha spiegato Delvecchio - la Sinistra estrema mistifica la realtà e le dichiarazioni, insultando l'avversario politico. Noi vogliamo solo ribadire, con forza, la contrarietà al progetto di riattivazione della Fano-Urbino. A riprova di ciò, ci sono l'emendamento dell'Udc (nel Piano regolatore generale) sulla trasformazione dell'area in pista ciclo pedonale (non approvato perché la Regione Marche ha inserito la tratta tra la viabilità regionale) e le dichiarazioni a mezzo stampa dell'Udc di Fano».

«Prendiamo atto del fatto che la Sinistra estrema è contro gli oltre 50 mila abitanti che negli ultimi vent'anni hanno costruito insediamenti abitativi lungo il tracciato, nonché della sua contrarietà ai Comuni e ai sindaci che hanno, di fatto, chiuso la ferrovia con transenne, asfaltature sui binari, modifiche viarie, etc, perché ritengono ormai assurdo il ripristino della vecchia linea».

«A differenza della Sinistra estrema – ha aggiunto il segretario comunale del partito di Casini - l'Udc è un partito propositivo. Infatti, verificata la reale e non demagogica esigenza di ripristino della ferrovia al fine di migliorare la viabilità, ci sembra opportuno spostare il tratto a fianco della superstrada perché il tracciato mare-monti è già esistente».

«Rimane però un dubbio: come mai la Sinistra estrema, che scende in piazza per le piste ciclabili, poi sceglie di chiudere la maggiore pista ciclabile della provincia? Forse non si rende conto di quanti ciclisti frequentino la Flaminia tutti i giorni?»

«Vogliamo ribadire – ha concluso Davide Delvecchio - che vigileremo sulla questione della riattivazione della Fano-Urbino, visto che i cittadini sono contrari a questa pazzia della Sinistra estrema, affinché si possa, con meno denaro pubblico, realizzare un'opportunità di mobilità sostenibile».

Davide DelVecchio

(Segretario Comitato Comunale UDC)